



UNIVERSITETI KATOLIK
ZOJA E KËSHILLIT TË MIRË



**Co-funded by
the European Union**

Jean Monnet Module

"Microcredit in Albania, an instrument of social cohesion within the EU context" (MAISCO – EU)

Avv. Mitat Dautaj



Normativa Finanziaria Albanese e Regolamento n. 1/2013

Licenza ed esercizio dei soggetti finanziari non bancari

Corso di Diritto Albanese su Microcrediti

- **Università Cattolica NSBC**
- **Docente: Avv. Mitat Dautaj**

LEGISLAZIONE ALBANESE REGOLAMENTO N. 1/2013

1. INTRODUZIONE AL SISTEMA FINANZIARIO ALBANESE

1.1 Il ruolo della Banca Centrale

Nel sistema giuridico albanese, l'autorità responsabile della stabilità monetaria e della vigilanza bancaria è la **Banca d'Albania**.

Essa esercita:

- ▶ Funzione monetaria
- ▶ Vigilanza prudenziale
- ▶ Vigilanza regolamentare
- ▶ Potere sanzionatorio
- ▶ Potere di licenza

La Banca opera attraverso il proprio **Consiglio di Sorveglianza**, organo decisionale supremo in materia regolamentare e autorizzativa.

1.2 GERARCHIA DELLE FONTI NORMATIVE

Il quadro normativo relativo ai soggetti finanziari non bancari (SFNB – in al SFJB) si basa su:

- Costituzione della Repubblica d'Albania
- Legge sulla Banca d'Albania
- Legge sulle banche nella Repubblica d'Albania
- Regolamenti del Consiglio di Sorveglianza
- Atti amministrativi individuali (licenze)

Il Regolamento n. 1 del 17.01.2013 rientra nella normativa secondaria, ma ha efficacia vincolante generale.

2. I SOGGETTI FINANZIARI NON BANCARI

2.1 Definizione giuridica

I soggetti finanziari non bancari sono entità che:

Non raccolgono depositi dal pubblico

Non sono qualificati come banche

Offrono servizi finanziari specifici

Sono soggetti a licenza preventiva

Essi operano in settori circoscritti del mercato finanziario.

2.2 TIPOLOGIE PRINCIPALI

Attività per quali i SFNB vengono licenziati:

- Tutte le forme di credito
- Factoring
- Leasing
- Offrire assicurazioni e ricevere impegni (Agente ass.)
- Cambio valuta
- Servizi di consulenza intermediari di sopra attività

2.3 Differenza tra banca e SFNB

Banca	SFNB
Può raccogliere depositi	Non può raccogliere depositi
Maggiore capitale minimo	Capitale ridotto
Rischio sistemico elevato	Rischio limitato
Vigilanza più stringente	Vigilanza proporzionata

**IL REGOLAMENTO
N. 1/2013
STRUTTURA E
FINALITÀ**

Il Regolamento disciplina:

- ▶ Procedura di licenza
- ▶ Requisiti patrimoniali
- ▶ Governance
- ▶ Vigilanza continua
- ▶ Revoca e sospensione

3.1 FINALITÀ DEL REGOLAMENTO

Le finalità principali sono:

- ▶ Garantire stabilità finanziaria
- ▶ Prevenire rischi sistemici
- ▶ Tutelare i consumatori
- ▶ Assicurare trasparenza
- ▶ Rafforzare la governance

Il regolamento ha natura:

- ▶ Amministrativa
- ▶ Prudenziale
- ▶ Preventiva
- ▶ Autorizzatoria

4. REQUISITI PER L'OTTENIMENTO DELLA LICENZA

4.1 Capitale minimo

Il capitale minimo varia a seconda dell'attività esercitata.
È richiesto per:

- Assorbimento del rischio
- Garanzia per i creditori
- Stabilità operativa

Il principio applicato è quello della proporzionalità.

4.1 REQUISITI SULLA FORMA GIURIDICA

Società commerciali – società di capitali – S.r.l. o S.p.A.

- Istituite in Albania ai sensi della legge n. 9901 e nulla osta su
- Requisiti principali in funzione anche del Regolamento N. 1/2013:
 - Struttura
 - Capitale – quantità – origine - appartenenza
 - Modalità di organizzazione
 - Composizione degli organi statutari

Società di Risparmio e di Credito – SHKK (c.d. Coop. finanziarie)

- Istituite in Albania ai sensi della legge N. 52/2016 e nulla osta
- Requisiti principali in funzione anche del Regolamento N. 104 del 5.10.2016 (*Vedi lezione a parte*)

SCHEMA COMPARATIVA TRA SFNB E SCC

Elementi	Microcredito	SCC (Saving Credit Company)
Tipo di istituzione	Commerciale (IMF)	Cooperativa senza scopo di lucro
Chi ottiene un prestito	Chiunque soddisfi i criteri	Solo membri
Servizi	Solo credito	Risparmi + prestiti
Scopo	Guadagno finanziario	Beneficio per i membri
Tassi di interesse	Più in alto	Più favorevole
Capitale	Privato/commerciale	Di proprietà dei membri


4.2 REQUISITI SOGGETTIVI (FIT & PROPER)

Gli amministratori devono possedere:

- Onorabilità
- Esperienza professionale
- Assenza di condanne rilevanti
- Competenza nel settore finanziario
- Questo principio è coerente con gli standard internazionali di vigilanza bancaria.

4.3 PIANO DI ATTIVITÀ

La domanda deve includere:

- ✓ Business plan dettagliato
 - ✓ Struttura organizzativa
 - ✓ Politiche di gestione del rischio
 - ✓ Procedure antiriciclaggio
 - ✓ Sistema di controllo interno
- 

5. PROCEDURA DI LICENZA

La procedura si articola in:

1. Presentazione della domanda
2. Verifica documentale
3. Valutazione tecnica
4. Decisione del Bordo di Sorveglianza
5. Iscrizione nel registro ufficiale

5.1 NATURA GIURIDICA DELLA DECISIONE

La decisione di rilascio della licenza è:

- ▶ Atto amministrativo individuale
- ▶ Soggetto a motivazione
- ▶ Impugnabile dinanzi ai tribunali amministrativi

Si tratta di un potere tecnico-discrezionale.

6. OBBLIGHI PER IL SFNB DURANTE L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ

Dopo la licenza, il soggetto è sottoposto a vigilanza continua.

6.1 Obblighi principali

- ▶ Reporting periodico
- ▶ Mantenimento capitale minimo
- ▶ Rispetto norme AML
- ▶ Audit interno
- ▶ Trasparenza contrattuale

6. OBBLIGHI PER LA BANCA DURANTE L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ

6.2 Vigilanza

La Banca può effettuare:

- ✓ Ispezioni in loco
- ✓ Richiesta documenti
- ✓ Sanzioni amministrative
- ✓ Ordini correttivi

7. SOSPENSIONE E REVOCA DELLA LICENZA



□ La Banca d'Albania può:

- Sospendere l'attività
- Revocare la licenza
- Applicare sanzioni amministrative

□ La revoca può avvenire in caso di:

- Violazione grave della normativa
- Perdita dei requisiti patrimoniali
- False dichiarazioni
- Insolvenza
- Attività non autorizzate

□ La revoca è un provvedimento estremo e deve rispettare:

- Principio di proporzionalità
- Diritto al contraddittorio
- Motivazione rafforzata

8. CONFRONTO CON LA NORMATIVA DELL'UNIONE EUROPEA

Il sistema albanese si ispira fortemente agli standard della **Unione Europea**.

8.1 Principali riferimenti normativi UE

- Direttiva 2013/36/UE (CRD IV)
- Regolamento (UE) 575/2013 (CRR)
- Direttiva 2015/2366 (PSD2)
- Direttive antiriciclaggio (AML)
- Direttiva sul credito ai consumatori

La vigilanza bancaria nell'area euro coinvolge anche la Banca Centrale Europea.

9. SCHEMA COMPARATIVO

Elemento	Albania (Reg. 1/2013)	Normativa UE
Licenza preventiva	Obbligatoria	Obbligatoria
Autorità	Banca centrale nazionale	Autorità nazionali + BCE
Capitale minimo	Differenziato/per categoria	Armonizzato per banche
Fit & Proper	Previsto	Obbligatorio
Vigilanza continua	Sì	Sì
Passaporto europeo	No	Sì
Tutela consumatore	Presente	Avanzata

10. ANALISI CRITICA

10.1 Punti di convergenza

- Struttura prudenziale simile
- Controllo *ex ante*
- Vigilanza continua
- Governance rafforzata

10.2 Differenze sostanziali

- L'UE ha un sistema di vigilanza unico (BCE)
- Maggiore armonizzazione normativa
- Meccanismo del passaporto europeo
- Maggiore protezione dei consumatori

11. CASO PRATICO PER DISCUSSIONE

Una società vuole operare come istituto di pagamento in Albania.

Domande:

1. Quali documenti deve presentare?
2. Qual è il capitale minimo?
3. Quali controlli effettua la Banca?
4. Se fosse in UE, potrebbe operare in più Stati?

12. CONCLUSIONI

Il Regolamento n. 1/2013 rappresenta:

- Uno strumento fondamentale di vigilanza prudenziale
- Un meccanismo preventivo di controllo del mercato finanziario
- Un modello ispirato agli standard europei

Il sistema albanese è strutturalmente allineato ai principi dell'UE, ma privo del livello di integrazione sovranazionale proprio del mercato unico europeo.